

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ DEL PARTNER

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____

C.F. _____ PEC _____

in qualità di legale rappresentante della impresa _____

Partita IVA _____, partner del partenariato composto come descritto nell'allegato A5 "Progetto di filiera corta" trasmesso unitamente alla Domanda di sostegno a valere sulla Misura 16 – Sottomisura 16.4 – Tipologia di intervento 16.4.1 - Azione b2) del Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020 Cooperazione di filiera per la creazione e lo sviluppo di filiere corte nel settore olivicolo, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, dichiara:

- di aver costituito un fascicolo aziendale SIAN regolarmente aggiornato;
- di essere a conoscenza delle disposizioni e norme comunitarie e nazionali che disciplinano la corresponsione degli aiuti richiesti con la domanda;
- di essere in possesso di tutti i requisiti soggettivi richiesti dal Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020, approvato della Commissione europea, per accedere all'Avviso;
- di essere a conoscenza che i pagamenti previsti dal bando sono sottoposti alle regole in materia di riduzioni ed esclusioni degli aiuti per inadempimento degli impegni da parte dei beneficiari delle misure di sviluppo rurale relative ad operazioni approvati dalla Regione Umbria con DGR 692/2020 non connesse alle superfici e agli animali per violazioni riscontrate sulle domande di sostegno e di pagamento;
- di esonerare l'amministrazione regionale da ogni responsabilità derivante da danni arrecati durante l'esecuzione di eventuali lavori, nei confronti di terzi aventi causa a qualsiasi titolo, qualora ricorra il caso;
- di essere consapevole che la concessione degli aiuti potrebbe essere subordinata all'approvazione di modifiche del PSR 2014/2020 da parte della Commissione Europea;
- di non avere nulla da rivendicare nei confronti della Regione Umbria, dell'OP AGEA, dello Stato e della Commissione Europea in caso di impossibilità di erogazione degli aiuti;
- di essere a conoscenza dell'obbligo di rettificare la domanda di sostegno, al fine di renderla congruente alle eventuali modificazioni o integrazioni che la Regione intendesse apportare all'Avviso, in forza del quale la medesima è presentata, che si accettano fin d'ora;
- che per la realizzazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto né richiesto altri contributi a valere su fondi comunitari o normative nazionali e regionali, o, qualora richiesti ha provveduto a rinunciare agli stessi entro la scadenza del presente avviso;
- *che per la realizzazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto agevolazioni fiscali che, sommate al contributo di cui al presente avviso, eccedono il massimale previsto dall'allegato II al Regolamento UE 1305/2012;*
- di essere consapevole che tutte le spese sostenute fino all'emanazione del nulla-osta regionale, sono a proprio rischio e carico, esonerando l'Amministrazione regionale da qualunque vincolo o obbligo alla concessione del sostegno richiesto;
- di non aver avviato le attività progettuali prima della presentazione della domanda di sostegno fatto salvo quanto previsto all' articolo 6 del bando;
- di essere a conoscenza che le misure del PSR alle quali ha aderito potranno subire, da parte della Commissione europea, alcune modifiche che accetta sin d'ora riservandosi, in tal caso, la facoltà di recedere dall'impegno prima della conclusione della fase istruttoria della domanda;
- di essere a conoscenza che la Regione può, a suo insindacabile giudizio e senza che il richiedente possa vantare diritti nei confronti dell'Amministrazione regionale, interrompere o prorogare i termini di presentazione delle domande ovvero modificare l'avviso pubblico;
- di essere a conoscenza delle conseguenze derivanti dall'inosservanza degli adempimenti precisati nel Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria, nell'Avviso e nella domanda;

- di essere a conoscenza del contenuto del Programma di Sviluppo Rurale e degli obblighi specifici che assume a proprio carico con la presentazione della domanda di aiuto;
- di essere a conoscenza che in caso di affermazioni fraudolente e/o mancato rispetto degli impegni sottoscritti, tranne nei casi di forza maggiore previsti dalla normativa, sarà passibile delle sanzioni amministrative e penali previste dalla normativa vigente;
- di essere a conoscenza che i pagamenti avverranno con i fondi FEASR, per il tramite dell'organismo pagatore riconosciuto AGEA-OP, e che potrebbero verificarsi ritardi o dilazioni nei termini di pagamento legate alle disponibilità di bilancio nazionale e comunitario;
- di rispettare gli impegni e le condizioni specifiche previste dalla pertinente Sottomisura come specificate nel bando adottato con Determinazione Dirigenziale n. 13679 del 14/12/2018 e ss. mm. e ii. per la Sottomisura 4.1.o con Determinazione Dirigenziale n. 13639 del 14/12/2018 e ss. mm. e ii. per la Sottomisura 4.2.

Affidabilità del richiedente

Il sottoscritto dichiara:

- di non avere subito condanne, con sentenza passata in giudicato o decreto penale divenuto irrevocabile, per delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis, 640 co. 2 n. 1 e 640-bis, 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- nel caso di società, di non avere subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs. n. 231/20012;
- di non essere impresa in difficoltà ai sensi dell'articolo 2 (18) del Reg. (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D.Lgs. n. 81/2008, tali da determinare la commissione di reati penalmente rilevanti;
- di non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso. Inoltre, è considerato non affidabile (e, quindi, non ammissibile) il soggetto che abbia subito una revoca del contributo concesso nell'ambito del PSR 2014-2020 ovvero del PSR 2007-2013, e che non abbia ancora interamente restituito l'importo dovuto;
- di non avere ottenuto un contributo a valere su qualsiasi "fonte di aiuto" per la medesima iniziativa;
- di non avere subito condanne con sentenza passata in giudicato, per i reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari dal Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e dagli artt. 5, 6 e 12 della L.283/1962;
- di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno.

Impegni

In caso di finanziamento del progetto di partenariato, il sottoscritto, nel garantire che quanto di propria spettanza esposto nella domanda e relativi allegati risponde al vero, si impegna a:

- garantire la partecipazione al partenariato per almeno 5 anni dalla comunicazione per la liquidazione del saldo;
- rendere disponibili le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione;
- assicurare il proprio supporto alle verifiche e ai sopralluoghi che l'amministrazione riterrà di dover effettuare;
- non richiedere e non percepire altri contributi pubblici per il medesimo progetto finanziato con l'Intervento 16.4.1 azione b2;

- *non richiedere e non percepire agevolazioni fiscali che, sommate al contributo di cui al presente avviso, eccedano il massimale previsto dall'allegato II al Regolamento UE 1305/2012;*
- non alienare, a qualsiasi titolo, in tutto o in parte, per tutta la durata del periodo vincolativo il bene oggetto del pubblico sostegno e, per i beni mobili, a non trasferirli in sito fuori Regione senza la preventiva autorizzazione dell'amministrazione regionale;
- non modificare la destinazione d'uso degli investimenti oggetto dell'aiuto per tutta la durata del periodo vincolativo. Il periodo vincolativo decorre dalla data in cui viene autorizzato l'OP - AGEA al pagamento del saldo dell'aiuto;
- rispettare gli obblighi di visibilità, informazione e comunicazione previsti all'articolo n. 20 dell'avviso;
- custodire per almeno 10 anni dalla comunicazione per la liquidazione del saldo dei contributi concessi, i documenti giustificativi di spesa che dovranno essere esibiti in caso di controllo e verifica svolti dagli uffici preposti.

Informativa trattamento dati personali

Il sottoscritto dichiara di essere informato del fatto che ai sensi degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) n. 679/2016 Regolamento Europeo sulla protezione dei dati, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese.

..... li

Il Dichiarante

.....

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato ed inviata insieme alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante all'ufficio competente